

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>4581 R</b>	28 novembre 1996	<b>OPERE SOCIALI</b>

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 15 ottobre 1996 concernente l'approvazione dei conti preventivi 1997 dell'Ente ospedaliero cantonale**

La Commissione ha esaminato il rapporto del Consiglio di amministrazione dell'Ente ospedaliero cantonale del settembre 1996 concernente i preventivi 1997, sottoposto al Gran Consiglio dal Consiglio di Stato per approvazione conformemente a quanto previsto dall'art. 8 lett. b) della legge sugli ospedali pubblici del 20 dicembre 1982.

### **1. INTRODUZIONE**

La pianificazione ospedaliera è stata aggiornata per il periodo 1993-1997 (v. rapporto del settembre 1991). In virtù dell'art. 39 lett. d) della nuova LAMal, il Cantone deve elaborare la pianificazione "intesa a coprire il fabbisogno ospedaliero, dopo aver preso in considerazione adeguatamente gli enti privati". L'ulteriore aggiornamento della pianificazione degli istituti dell'Ente dovrà avvenire in questo ambito.

Il rapporto commissionale, seguendo le tracce del rapporto del Consiglio di amministrazione dell'Ente, si concentrerà pertanto solo sugli aspetti eminentemente finanziari dei preventivi 1997.

### **2. ASPETTI FINANZIARI**

#### **2.1 Evoluzione dei costi, dei ricavi e del fabbisogno d'esercizio**

Il calcolo dei costi e dei ricavi per l'esercizio 1997 si basa sui seguenti parametri e criteri di previsione:

- incremento dei pazienti degenti 1.5%
- aumento dell'attività ambulatoriale 6%
- tasso di rincaro 0.8%
- stabilizzazione delle giornate di cura a seguito dell'ulteriore diminuzione della degenza media

Globalmente i costi di esercizio aumentano nella misura del 2.4%, rispetto al bilancio preventivo per l'anno precedente, per effetto del rincaro, dell'aumento dell'attività a livello di degenza e ambulatoriale e del progresso tecnologico.

Con l'entrata in vigore della nuova LAMal, una parte dei costi di trasporto sono a carico degli ospedali mentre prima erano a carico delle Casse malati.

I ricavi aumentano globalmente dell'1.5% ritenuto un aumento pari allo 0.5% delle diarie e al 5% per le altre prestazioni.

L'entrata in vigore della nuova LAMal non comporterà sensibili mutamenti nei limiti delle tariffe sin qui praticate ad eccezione di alcune prestazioni a pazienti degenti, prima fatturabili al 100% dei costi e ora solo al 50% (art. 49 LAMal).

Si è preventivato un minor ricavo di ca. 1.5 mio di fr. in quanto dovrà essere riversata allo Stato una parte del ricavato a parziale copertura dei costi generati dai pazienti che si recano fuori Cantone.

Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale, si può dire che essa è mediamente neutra dal profilo del fabbisogno (escludendo dalla copertura gli interessi e gli ammortamenti).

L'aumento risulta comunque positivo rispetto al fabbisogno nella misura in cui da una parte le attività degenti, non coperte dai ricavi, sono trasformate in attività ambulatoriali, coperte mediamente dai ricavi, dall'altra, la maggiore attività permette di meglio ripartire i costi fissi legati al settore ambulatoriale.

Con l'entrata in vigore della nuova legge scadono i decreti federali urgenti contro l'aumento dei costi dell'assicurazione malattia, che impedivano ogni aumento del valore del punto.

L'aumento dei ricavi sarebbe possibile con un adeguamento del valore del punto che deve comunque essere concordato con gli enti assicuratori. Nel preventivo 1997 non si è tenuto conto di nessun aumento di questo tipo.

È sorta la domanda a sapere se il fatto che tendenzialmente si concludono sempre meno assicurazioni complementari per la copertura dei costi in camera semiprivata e privata possa comportare una perdita dei ricavi.

Finora la degenza è ripartita all'incirca per il 65% in camera comune e per il 35% in camere private o semiprivato. La domanda supera la possibilità di offerta per cui, almeno per il 1997, non è prevedibile un calo di introiti per le camere semiprivato e private. Il problema si porrà però sicuramente già a breve termine.

Il fabbisogno di esercizio aumenta del 4.2% rispetto all'anno precedente in quanto l'aumento dei costi totali è coperto solo parzialmente dall'aumento dei ricavi.

L'aumento del fabbisogno totale è più contenuto e raggiunge il 2.4% per il fatto che la quota di ammortamento è diminuita. Tenendo conto dell'aumento degli investimenti, il minor ammortamento ammonta a ca. 6 mio di fr.

Sulla base del gettito d'imposta cantonale previsto per il 1996, il fabbisogno si fissa al 16.1%, dunque al disotto del limite del 18% fissato dall'art. 34 della LOsp.

## **2.2 Investimenti e indebitamento**

Per il 1997, sono previsti investimenti per 45.3 mio di fr. finanziati nella misura del 67% con gli ammortamenti a carico dello stesso esercizio. Per questi investimenti non occorrerà comunque aumentare il debito accumulato in quanto si potrà far capo alla disponibilità propria.

## **3. CONFRONTO INTEROSPEDALIERO**

Alle pag. 6-9 del rapporto sono riportati i dati di confronto fra gli ospedali regionali e un gruppo di ospedali svizzeri paragonabili ai nostri istituti.

La degenza media nei nostri ospedali continua ad essere superiore con una tendenza però leggermente al ribasso.

I costi medi per giornate di cura e per paziente restano inferiori per gli ospedali regionali ticinesi.

Tra il 1996 e il 1997 si nota un'evoluzione diversa in quanto l'aumento dei costi per gli altri ospedali è inferiore a quello registrato nel Ticino. Molto probabilmente, tale evoluzione è dovuta all'adozione negli altri ospedali di misure di risparmio già precedentemente adottate dagli ospedali dell'EOC.

#### 4. CONCLUSIONI

Il fabbisogno totale del preventivo 1997 ammonta a 149.8 mio di fr. mentre il Piano finanziario dell'ottobre 1995 prevedeva un importo di 157.5 mio di fr.

Le misure di contenimento adottate comportano per il 1997 una riduzione di fabbisogno di circa 12 mio di fr. Le singole misure di contenimento sono difficilmente quantificabili in quanto si assommano agli effetti generati dall'andamento economico e congiunturale, in particolare dalle previsioni di rincaro.

Rispetto al PF 1995, le variazioni sono le seguenti:

costi d'esercizio	- 20	mio di fr.
ammortamenti	- 6	mio di fr.
ricavi	- 14	mio di fr.
totale	- 12	mio di fr.

Come già ribadito più volte, ulteriori misure di contenimento sono difficilmente attuabili dal profilo aziendale se si vuol mantenere l'obiettivo, del resto previsto dalla nuova LAMal, della qualità delle cure.

\* \* \* \* \*

In conclusione, con le osservazioni contenute nel rapporto, la Commissione della gestione e delle finanze propone di approvare il preventivo dell'Ente ospedaliero cantonale per l'anno 1997.

Per la Commissione gestione e finanze:

Erto Paglia, relatore

Beltraminelli - Bignasca - Bonoli - Brenni -

Ferrari Mario - Gendotti - Lombardi - Lotti -

Pellanda - Pezzati - Pini - Simoneschi-Cortesi

